

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre L. 12
trimestre L. 6
mezza L. 3
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV° pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III° pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione: Via Gorgi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. — Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Col primo luglio

s'apre un nuovo periodo d'associazione alla **Patria del Friuli** a tutto dicembre 1893.

Grazia la Direzione alle continue prove di benevolenza degli Udinesi e dei Comprovinciali, e specialmente ai nuovi Soci che le pervengono eziandio nel corso del primo semestre, non risparmiere cure affinché ognor più questo Giornale abbia a soddisfare a tutte le esigenze del Pubblico.

Oltre le solite corrispondenze da Roma e da Parigi, ne riceverà da Torino, Firenze, Venezia, e da altre città, e l'Appendice reccherà racconti dilettevoli ed educativi.

Intanto daremo mano alla stampa dell'interessantissimo Racconto: **In America — Amori ed audaci imprese.**

Eziandio la nostra corrispondenza dai principali centri della Provincia sarà aumentata, e con ogni studio verranno raccolti i fatti della Cronaca cittadina.

LA PEREQUAZIONE
dei catasti lombardo-veneti.

L'on. ministro delle finanze ha adempiuto la promessa fatta mesi sono in Senato all'on. Lampertico, il quale, in occasione dell'interpellanza Griffini, aveva preso la parola su codesta questione dei catasti lombardo-veneti, della quale si sono pur vivamente interessati i deputati veneti, e specialmente l'on. Lucchini.

Nella Gazzetta Ufficiale troviamo un R. Decreto del 31 maggio, controfirmato dagli on. ministri dell'interno e delle finanze, col quale — visto il decreto luogotenenziale in data 29 agosto 1886, n. 3202, col quale vennero deferite alla Giunta del censimento in Milano le incombenze e le attribuzioni affidate alle cessate Congregazioni centrali dai regolamenti sul censimento lombardo, in data 7 febbraio 1838, e 6 maggio 1839 — ritenuta la convenienza, nell'interesse della perequazione dei catasti lombardo-veneti, di deferire ad una Commissione: compartimentale, composta di delegati delle diverse provincie, le mansioni già affidate alle dette Congregazioni centrali in ordine alle tariffe di estimi dei terreni — è stabilito quanto segue:

Art. 1. Le incombenze che i regolamenti 7 febbraio 1838 e 7 maggio 1839 sul censimento lombardo affidavano alle cessate Congregazioni centrali sono deferite ad una Commissione compartimentale, composta di un delegato per ognuna delle provin-

cie che formano l'attuale compartimento lombardo-veneto.

La nomina di questi delegati è affidata ai rispettivi Consigli provinciali. Essi dureranno in carica per un triennio, e potranno essere rieletti.

Art. 2. La Commissione, di cui all'articolo precedente, avrà la sua sede in Milano presso la Giunta del censimento; ed eleggerà essa stessa nel suo seno il presidente.

Art. 3. In tutto quanto non è diversamente disposto col presente decreto, rimangono pienamente in vigore le disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale in data 29 agosto 1886, n. 3202.

L'ONOREVOLE SOLIMBERGO.

Il telegramma ci annuncia che l'on. Solimbergo (Deputato del Collegio di Udine I) svolse ieri una sua interrogazione concernente l'inchiesta sulla marina mercantile. Or, a questa notizia che troviamo nel resoconto telegrafico, possiamo aggiungere che l'onorevole Deputato fu pure nella riunione degli Uffici, avvenuta martedì mattina, nominato (insieme all'on. Cavalletto) Commissario per il progetto di Legge sulla classificazione di strade nazionali.

Le Regine a Napoli.

Napoli, 20. Sono giunte le corazzate *Duilio*, *Roma*, *Terribile*, *Palestro*, e gli avvisi *Barbarigo*, *Marconio*. La illuminazione elettrica della Piazza del Plebiscito fu riuscitissima; alle ore 10,25 ci fu un'imponente dimostrazione davanti la Reggia. Circa cinquantamila cittadini acclamarono alle Regine, che si affacciarono due volte coi principi per salutare.

Napoli, 20. Le Regine, i principi e il seguito alle ore 4 e 15 partirono a visitare Pompei.

Assisteranno allo scavo. Alle ore 8 pranzo alle Terme. Alle 10 ore ritorneranno a Napoli.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza SPANTIGATI.

Seduta ant. del 20.

Discutesi il progetto di legge per il credito agli inondati. Dopo una risposta del relatore Romanin Jacur, comincia la discussione degli articoli. Approvansi gli articoli tutti. Diamo i più importanti.

Il governo è autorizzato a concorrere, in ragione del 20%, per non meno di 20 anni, al pagamento dell'interesse sulle somme che i Con-

sigli provinciali dei territori danneggiati nell'autunno del 1882, debbono di prendere a prestito e il governo riconosca indispensabile per riparare ai danni delle inondazioni. I prestiti potranno contrarsi per conto delle provincie dei comuni e dei consorzi idraulici, ed anche per far mutui a proprietari danneggiati. La somma dei prestiti non potrà eccedere complessivamente 20 milioni, per tutti i territori suddetti.

Art. 2. Le deliberazioni dei Consigli provinciali dovranno prendersi e comunicarsi al governo entro il dicembre 1893. Art. 3. Le somme prestate dalle provincie saranno restituite col l'interesse entro 20 anni. La misura dell'interesse non sorpasserà quello stabilito dalla provincia collettore del prestito diminuito del 20% corrisposto dallo Stato. Art. 4. Le provincie provvederanno alle rate di ammortamento e d'interesse colla sovrapposizione alle imposte erariali per fabbricati e terreni. Art. 6. I modi e i termini per la restituzione di mutui fatti dalle provincie ai proprietari, stabiliranno dalle provincie.

I proprietari, per conseguire i mutui dalla provincia, daranno in garanzia i terreni o fabbricati, il cui valore, difalcati le passività iscritte sui medesimi, ecceda di un quinto la somma da mutuari.

Gli articoli 7, 8, 9 e 10 che dispongono che le provincie anticipano la tassa di ricchezza mobile, assoggettano a tassa di registro da lire una i contratti per il prestito, esentano da tasse ipotecarie ed emolumenti le iscrizioni in garanzia dei prestiti, fissano a tutto dicembre 1894 il termine per la concessione dei prestiti ai privati e permettono di stendere in carta libera gli estratti catastali ecc.

Art. 11. Dei 20 milioni, due complessivamente per tutte le provincie dovranno e potranno destinarsi a prestiti non superiori alle lire 3000 ciascuno, da farsi sulla garanzia personale a mezzo di banche popolari, casse di risparmio ecc. che garantiscano alle provincie la restituzione entro dieci anni. I contratti per questo articolo godono il privilegio dell'articolo 8.

Approvansi infine gli articoli 12 e 13 concernenti le disposizioni date alle Banche popolari ecc.; l'art. 14 che dice che le norme per l'esecuzione della legge si stabiliranno con appositi regolamenti.

Seduta pomeridiana.

Presidenza FARINI.

Proseguasi la discussione sulla riforma della tariffa doganale. Se ne approvano gli articoli da 16 a 20.

Sulle proposte della Commissione per accertamento del numero dei deputati impiegati, approvansi doversi sorteggiare undici professori e nove della categoria generale degli impiegati.

Procedesi al sorteggio dei profes-

sori. La sorte designa ad uscire Brunialti, Carnazza Amari, Carnazza Puglisi, Ceneri, De Crecchio, Luzzatti, Messedaglia, Nocito, Scolari, Sperino, Strobil.

Fra gli impiegati vengono sorteggiati: Randaccio, Pozzolini, Serafini, Bozzoni, Morra, Villani, Corazzi, Barattieri, Mocenni.

Dichiaransi perciò vacanti i rispettivi seggi, fra cui Udine 3.0

Solimbergo svolge la sua interrogazione sugli intendimenti del governo in seguito ai risultati dell'inchiesta sulla marina mercantile.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La votazione degli azionisti delle Ferrovie Meridionali obbliga il Governo a rinunciare al riscatto di questa rete.

In questo modo il progetto ferroviario così come fu proposto dall'on. Baccarini viene ad essere vano.

Annunciati che il ministro Genala lo ritirerà per proporlo modificato al riprendersi dei lavori parlamentari.

Girgenti. Fu proclamato eletto Gangitano con voti 5279.

Napoli. Ignoti ladri penetrarono con chiavi false nell'abitazione della signora Milon, sorella del defunto ministro della guerra, derubandola di circa ventimila lire in gioie e valori.

Brescia. Presso San Francesco, il giovane A. G., lavorante sarto, tentò di avvelenarsi con delle capsule di fiammiferi. Alle sue grida accorsero i vicini e trovarono l'infelice per terra. Fu soccorso e salvato. Volle per fine ai suoi giorni per angustie pecuniarie.

Genova. Dopo i redattori del *Ficcanaso*, la questura ha arrestato Edoardo Michele Chiozza, estensore del foglietto in vernacolo *Il Zeneise* e del giornale *i Dibattimenti*; Luigi Leopoldo Parodi, estensore dello *Staffi* e della *Maffia Rossa*, giornale che sotto la bandiera liberale esercitava il ricatto, e Luigi Maglione degno commesso e galoppino dello *Staffi*.

Si ricercano altre persone indiziate di gravi ricatti per mezzo della stampa. Benissimo!

NOTIZIE ESTERE

Rumania. Nell'occasione della inaugurazione della statua di Stefano il Grande a Jassy, il Re pronunciò un discorso nel quale ricordò le lotte eroiche di Stefano a favore della cristianità e dell'indipendenza della Rumania, ricordò queste lotte che permisero ai romani di non mai disperare dell'avvenire. Il Re terminò esprimendo la sua ferma convinzione che il popolo e il Re resteranno strettamente uniti per mantenere la situazione nuovamente acquistata.

D'improvviso un lontano mugolamento si fece udire.

Il marinaio che se ne stava sul davanti della piroga, si raddrizzò, gettò indietro il suo cappello e scopri un volto dai tratti bronzini, improntato di energia.

Era un uomo sulla cinquantina, dalle spalle quadrate, dalle membra nerborute. Avea la fronte larga, gli occhi azzurri, un naso socratico, e la sua barba, che traeva al grigio, copriva male una bocca piena di bonomia. Se ne stette un momento in ascolto.

— Rema piano, Palloncino, disse a mezza voce, al suo compagno.

Il marinaio chiamato con tale singolar nomignolo, alzò la testa a sua volta e mostrò due occhi neri aperti su d'una faccia rotonda e simpatica.

Dalla taglia erculeo, e cionullamente agile come uno scoiattolo, Palloncino era un giovanotto di venticinque anni, dolce, attivo, silenzioso, che non si lasciava intimorire mai. Rallentò il movimento dei suoi remi al comando del vecchio, che guardava frattanto con gesto interrogativo.

Il romore risuonò ancora, ma era assai difficile a definirlo.

dalla Rumania nel concerto Europeo ed assicurare l'avvenire e la prosperità del paese. (applausi).

Francia. Il *Gaulois* pubblica la conversazione di un diplomatico con Tseng.

Questi constata la situazione esser meno tesa; spera che la questione si scioglierà pacificamente. Crede che se scoppiassero ostilità le potenze europee rimarrebbero semplici spettatrici.

Egitto. Furono eseguiti nuovi arresti di ufficiali arabi accusati di aver scritto lettere minatorie a funzionari del governo.

NOTE D'IGIENE

IGIENE ED EDUCAZIONE FISICA
DELLA SECONDA INFANZIA.

Traduzione del dott. Clodoveo D'Agostini.
(Lo periodo — 2 ai 6 anni).

Publicazione della Società francese d'Igiene, della quale è Presidente onorario S. M. D. N. Pedro II, imperatore del Brasile.

VII. Cura per la pulizia del corpo.

Si può asserire che se l'uomo vive per l'aria che respira, vive altresì per l'aria dalla quale è bagnato da ogni parte, talché è della più alta importanza in ogni epoca della vita e soprattutto nell'infanzia, di tenere il corpo con una gran pulizia, e così sarà possibile alla pelle di subire l'azione vivificante dell'aria e di rigettare all'esterno una quantità di sostanze dannose per la salute. La nostra pelle è come uno straccio: se i buchi si otturano, ciò non avviene senza un grande detrimento alla salute; le cure per la pulizia sono destinate a sturarli, se si può usare una tale espressione. A conseguire ciò, bisogna sottomettere il bambino a dei frequenti lavacri e cambiare di sovente la biancheria del corpo della quale va rivestito.

Vien raccomandato d'abituare il bambino fin dalla nascita a dei lavacri fatti con acqua tiepida della quale progressivamente si va abbassando la temperatura fino all'età di 5 anni.

Tali lozioni si faranno il mattino poco dopo che il bambino sarà alzato; allorché sarà scomparso il madré del letto, si metterà il bambino in una tinellozza, si piglierà un asciugamano ripiegato a più doppi e bagnato nell'acqua, servirà l'asciugamani solo a fregare una sola gamba ed il piede. Quando il pannolino è riscaldato dalle frizioni, si asciugua l'arto con una salvietta asciutta; e così si fa per l'altra gamba, della coscia e di tutte le parti del corpo. Si avrà gran cura di lavar bene quelle ove la traspirazione è più abbondante, come la testa, le ascelle, i piedi, lo spazio compreso fra le gambe: si curerà asciugare ben bene le parti del corpo dopo lavate; si

— E' mi sembra, mastro Maturino, che dei tori sieno alle prese dietro il promontorio — mormorò il giovane.

— E puoi aggiungere, giovanotto, che pare si battano nell'acqua — rispose il vecchio marinaio. — Senza vantarmi, continuo: egli, credo conoscere tutti i rumori dell'elemento sul quale sono nato e che, per questa ragione, considero come il mio, benché la mia pelle non sia guarnita di scaglie. Vuoi scommettere, Palloncino, che il susurro udito da noi fu prodotto da qualcuno o da qualche cosa caduta nel fiume? Su, un colpo di remo per esserne sicuri; va sempre bene sapere donde spiri il vento.

I remi ricaddero insieme, e la curva fu sorpassata. Allora, a quattrocento metri a monte, i due marinai videro un albero che la corrente trascinava. Al disopra del gigantesco tronco, uno stormo di rondini dal ventre giallo — *hirundo fulca* degli scienziati — svolazzava emettendo piccoli gridii.

— Presto a riva — esclamò tosto mastro Maturino.

La piroga inclinò a sinistra e ben tosto urtò contro le radici d'un albero.

(continua).

APPENDICE

IN AMERICA

AMORI ED AUDACI IMPRESE

— II —

I.

L'albero galleggiante.

Il rio Goatzacoalco, verso il quale fu attratta l'attenzione della Francia nel 1831 in seguito ad un disastroso tentativo di colonizzazione, ha le sorgenti nelle inesplorate montagne dell'istmo di Tehuantepec. Dopo aver ricevuti nel proprio seno, numerosi affluenti, il corso dei quali è ancora più incognito, il Goatzacoalco porta il tributo delle sue onde nel Golfo del Messico, formando sempre nuovi banchi di sabbia nella baja che porta il suo nome.

Ora, il 27 ottobre 1840 — non c'era allora questione né del canale di Suez, né di quello di Panama — una gran piroga, scavata tutta d'un pezzo in un tronco d'acajá e partita

l'antivigilia dal villaggio di Minatitlan, ultima tappa della civiltà su questo punto del globo, rimontava il corso del bel fiume sotto il vigoroso impulso di due rematori.

Erano le 10 del mattino.

Il sole, già alto, lasciava cadere i suoi raggi quasi verticali fra gli alberi secolari che, sin dalla foce, costeggiavano l'antico fiume sacro ai Mitstehi. Vestiti semplicemente di calzoni di tela grigia, le estremità dei quali si perdevano nelle uosa di cuoio, e coperti di cappelli dalle larghe falde, intrecciati con foglie d'un albero del paese, i due conduttori del battello, la prua del quale, ricoperta, pareva carica pesantemente, vogavano con un accordo tanto perfetto, che, a primo colpo d'occhio, li si avrebbe riconosciuti come marinai provetti.

L'aria pareva infuocata.

Non un soffio muoveva le ghirlande di liane, che, sospese all'estremità dei grandi rami degli alberi, ricadevano galleggiando sull'acqua. A tale ora già calda del giorno, le foglie pendevano languenti all'estremità dei loro piccioli flocci, e gli ospiti delle grandi foreste che si udivano a dritta ed a sinistra del fiume, come insetti, uc-

celli, mammiferi o rettili, se ne stavano immobili e silenziosi nel fondo delle loro tane ombrose.

Il fiume stesso, come assopito, scorreva indolentemente, quasi vasta nappa d'una larghezza non minore di seicento metri. Appena un leggero rimbombo si poteva notare sulle rive, fiancheggiate qua e là da una specie di sofore pendule, crescenti in vicinanza del mare, e i primi rami delle quali, inclinandosi al suolo, s'impiantano e si cambiano in radici, formando, per così dire, dei piedestalli traforati.

Solo lontan lontano il silenzio di questa solitudine era rotto ogni tanto dal romore della caduta d'un frutto maturo o d'un ramo secco, mettendo così in fuga un tordo marino, dalle penne multicolori, che col rapido volo traversava il fiume come raggio uscente da un prisma.

I remi battevano l'acqua in cadenza, e la piroga superava un gomito che, tanto in avanti che di dietro, limitava strettamente l'orizzonte. Del resto, tutti intenti al loro compito laborioso, i due rematori parevano indifferenti a quanto stava loro d'intorno, imperocché di rado alzavano la testa.

veste subito il bambino, lo si copre con un asciugamano, e si lascia scaldare. Bagni ed altre cose. Con tali lavori quotidiani, l'acqua del bagno generale per settimana, che non può essere prolungata più di 10 minuti, indolorebbe il bambino, se più a lungo continuato. Per completare il bagno, si prende una spugna, la si imbeve d'acqua ed a più riprese la si sprema fortemente in maniera da far scorrere l'acqua sulla schiena, sulle reni, sull'addome ed all'altezza delle cosce. Per asciugare il bambino, bisogna prendere un gran lenzuolo caldo, arrotolarlo, quindi fregarlo con cura per tutte le parti del corpo ove vi sia dell'umidità. Più che tutto però sono raccomandabili i lavori nella tinozza, dessi hanno molti vantaggi e non obbligano ad avere tante precauzioni pel bagno.

Si curerà assai la nettezza degli organi genitali con dei lavaci quotidiani: la dimenticanza di questa precauzione è causa di piccini di irritazione e poi prurito, il bambino si gratta e l'infiammazione aumenta, quindi le troppo spesse cattive abitudini con pregiudizio della salute, che torna poi ben difficile a sradicare quando il bambino si fa grande. Ogni tanto bisogna tagliare le unghie delle mani per mantenerle alla lunghezza delle dita senza lasciarle oltrepassare di troppo: le si terranno pulite e si avrà cura di radricularle se avessero la tendenza a curvarsi. Pure una grande attenzione si avrà per quelle dei piedi; le si taglieranno non rotundamente, si avrà attenzione affinché il bambino non porti scarpe che si adattino appunto al piede, e così non si darà luogo all'unguia incarnata.

Malgrado l'uso della maggior parte delle madri che sono fere di veder la testa dei loro bambini coperta da lunga capigliatura, sarebbe molto meglio far loro portare i capelli corti fino all'età di 6-7 anni, locchè dicasi tanto per fanciulli che pelle fanciulle. Si terrà così più facilmente netta la pelle della testa e si assicurerà loro per l'avvenire una bella capigliatura. E' affatto inutile usare pomate: capelli ben spazzolati saranno sempre lucenti. Una spazzola alquanto ruvida sbarazzerà assai bene la capigliatura delle pellicole che di sovente la sporciano; il suo impiego è da preferirsi assai al pettine che irrita la pelle e strappa i capelli.

Non si può terminare quest'articolo senza parlare della cura della bocca e dei denti. Molti genitori non se ne occupano, perchè dicono essi, i denti di latte devono cadere. Tuttavia, verso i 4 o 5 anni appaiono i primi quattro grossi denti che più non si cambiano; da tal momento, è importante far attenzione ai denti del bambino; andrà bene usare della creta preparata (carbonato di calce — che si trova in tutte le farmacie) quando i denti non si possano tener puliti che con difficoltà.

Si proibirà al bambino di rompere coi denti oggetti duri, come noci, mandorle, noccioli di frutta. Si sta attenti che non si addormenti con alimenti masticati in bocca; finalmente si farà estrarre a tempo i denti di latte che non daranno posto a tempo agli altri che spuntano verso i sei anni o sette e che formano la seconda dentizione.

(continua).

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni provinciali. A Forni di sopra il cav. Dorigo ottenne 71 voti sopra 87 votanti: 10 il suo competitore: 6 dispersi.

Dal Distretto di Pordenone ci scrivono essere sicura la rielezione del dott. Arturo Zille, e che riuscirà probabilmente la candidatura del cav. Francesco Varisco.

Dichiarazione. Ringrazio con la maggiore riconoscenza gli elettori di questo Comune che nell'elezione di ieri mi vollero onorare dei loro voti a Consigliere Provinciale. Devo però ripetere quanto dissi a chi precedentemente all'elezione m'aveva interpellato, di trovarmi cioè nella impossibilità di accettare tal mandato, se dalle urne dei Comuni del Distretto di San Vito, uscisse il mio nome.

Valvasone, 18 giugno 1883.

Carlo Marzona.

Sagre in Provincia. S. Pietro al Natissone, 20 giugno.

A festeggiare l'annuale sagra di S. Pietro che, per avventura, in quest'anno cade di venerdì, giorno in cui le danze sono vietate al popolo da tradizioni religiose, la nostra Società operaia pensò bene di trar profitto per una festa di beneficenza.

A tal scopo s'immaginò l'estrazione di una tombola che venne autorizzata a questa Congregazione di Carità dalla R. Prefettura di Udine, ed il di cui ricavato sarà devoluto in parte alla detta Congregazione ed in parte alla Società operaia.

Inoltre si assisterà nello stesso giorno alla salita sull'albero della cuccagna «provvisto d'ogni ben di Dio» come dice il cartellone, nonché, nella sera, all'accensione di variati fuochi artificiali fabbricati da valente pirotecnico; il tutto poi rallegrato dai concerti di distinto Corpo musicale.

E chi è che non vorrà prendersi lo svago di venire in tal giorno a respirar l'arie balsamiche dei nostri colli, tanto più poi che i nostri osti pensano a ragione di provvedersi di scelti vini e buone vivande?

Allegri dunque e tutti a S. Pietro.

Forte grandinata. Riceviamo notizia di una forte grandinata che ieri nel pomeriggio colpiva i territori di Manzano ad Ippis e Cividale, cadendo meno violenta su quest'ultimo comune. Avrebbe prodotti danni non lievi.

Suicidio. La mattina del 18 corrente, verso le quattro, a Camino di Forgaria (Spilimbergo) suicidavasi, per disastri finanziari, il settantenne contadino Franceschini Giovanni fu Antonio. Il mezzo scelto, l'appiccamento, mediante una fune ch'egli si allacciò al collo ed appese poscia ad una scala a pioli...

CRONACA CITTADINA

Il cronista della Patria del Friuli trovavasi in ufficio dalle 8 alle 10 antim. e dalle 3 alle 6 pom. per ricevere tutte le comunicazioni che riguardano la cronaca.

Esposizione Provinciale del 1883.

I mille.

Statistica storico-biografica dei mille e dell'esercito meridionale. Storia documentata della guerra rivoluzionaria nazionale del 1860 e suoi effetti politici.

Tra le memorie intorno al patrio risorgimento — che figureranno alla prossima Esposizione provinciale, — certo il primo posto terrà il coscienzioso, paziente lavoro del sig. Paolo Giacomo Zai col titolo sopra-esposto.

Il signor Paolo Giacomo Zai è vecchio patriota. Fin dal 1848 egli trovavasi in Osoppo — assediata dagli austriaci — in qualità di sottotenente; nel 49 quale tenente alla difesa di Venezia, comandante di un forte. Dal 1859 al 1860 fu emissario del Governo italiano per le Provincie Venete, indi membro segreto del Comitato 1864 al 1871 fu corrispondente — da Lugano — coi Comitati d'azione per la liberazione del Veneto e di Roma.

La prima idea di compilare una statistica della spedizione eroica dei Mille, è venuta allo Zai nel 1860 e vi si diede tosto con indefesso zelo, senza badare a fatiche, senza badare a spese, in quei momenti di santa agitazione — cercando l'esattezza scrupolosa delle informazioni, seguendo quasi passo a passo la vita dei volontari Garibaldini, cercandoli quando avevano cessato di esser soldati, prendendo le più autentiche note sull'esser loro, visitando e municipi e cimiteri, dove di loro ci fosse indizio di memoria.

E non lo guidava in ciò vaghezza di gloria, ma sibbene il desiderio fortissimo e la convinzione di riuscire utile a chi la sua vita cimentava per la libertà della Patria; e quando, sulla sua documentata attestazione, il Municipio di Milano, già fin dai primi tempi, ben trecento pensioni decretava a mutilati, ad orfani genitori, a vedovate consorti, ad orfani figli — le lagrime dei vecchi cadenti, delle vedove, degli orfani derelitti, dei mutilati — lagrime che la gratitudine spremeva — furono per lui tale commovente retribuzione, da ispirargli volontà ferma di portar a termine l'opera iniziata, per quanto gravi ostacoli avrebbe incontrato.

E ci fu un momento in cui l'opera invero colossale poteva dirsi quasi compiuta; ma allora per lo Zai cominciarono le amarezze più profonde. Parte dei raccolti documenti — due grandi casse — furono involate — a creduta opera del pauroso governo dei moderati di allora. Egli dovette accingersi di nuovo al lavoro, non più cercando la compilazione completa dei volontari Garibaldini, già numerati a circa ventimila; ma li-

mitandosi ai mille gloriosi della sicula spedizione. E dalla Svizzera, doversi rifugiare con ostinata perseveranza riprese le indagini, lungo e grave carteggio mantenendo con Municipi, con patrioti, con Direzioni di Ospedali, con parroci, con tutti insomma, i quali potessero fornirgli indizi necessari alla riuscita del suo lavoro.

Ora questo lavoro colossale — sono parecchi volumi grossi — figurerà, come dissimò all'Esposizione nostra provinciale e quindi alla grande Mostra nazionale di Torino; e certo sarà tra le cose più degne di nota nel ramo Oggetti riguardanti il patrio risorgimento.

Dicemmo che non vaghezza di lugi spinte il signor Giacomo Paolo Zai alla compilazione d'una tale opera. Difatti, una riprova ne è l'essere per anni ed anni il lavoro rimasto inedito; e l'essere questo patriota — che del suo per otto giorni mantenne in Napoli più di un centinaio di emigrati ed il vistoso patrimonio consumò, si può ben dire, in opere di costante patriottismo, — dimenticato allatto; mentre altri, di lui, forse più abili nel far valere meriti di gran lunga minori, ottennero pensioni e favori.

D. B.

Sappiamo che altri documenti interessantissimi figureranno tra gli Oggetti riguardanti il patrio risorgimento, si da rendere la Mostra fra le più riuscite; come pure armi, memorie d'ogni genere, lettere, relazioni, ecc.

Società Agenti di commercio. Radunatosi il Consiglio la sera del 19 corr. votò ad unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio, sentito il parere della Commissione, revocando la scelta antecedente dello schizzo n. 4 in base al quale doveasi concretare un progetto di spesa per l'esecuzione della bandiera sociale, prende invece notizia di un disegno, a stile greco del sig. Giovanni Masutti che si compone:

di un'asta ricoperta in velluto rosso e broccata in oro su cui torreggia una statua che nell'una mano tiene due corni copia (rappresentanti la posidenza) ed una motrice (rappresentante l'industria) mentre nell'altra mano impugna il Caduceo (simboleggiante il Commercio); subito sotto la figura è collocata una testa di leone che porta una piastra rettangolare su cui sarà da imprimeresi un motto, e giù all'intorno rannodasi un ricco nastro cremisi portante la scritta Sociale;

Considerando che gli emblemi nello schizzo del sig. Masutti raffigurano perfettamente i simboli delle tre classi di agenti per cui la nostra Associazione componesi;

Ritenuto che il disegno del sig. Masutti oltre che rispondere agli scopi della Società risponde eziandio alle esigenze dell'arte.

Delibera di scegliere definitivamente lo schizzo n. 6, — autore Giovanni Masutti — ed incarica la Commissione di formulare il progetto di spesa per la più sollecita esecuzione del Signum Sociale su tale modello.

Questione ferroviaria. Nei giornali di Venezia leggiamo vive discussioni a proposito della lentezza dei lavori ferroviari in alcune parti del Veneto, della inopportunità degli orari e della poca frequenza delle corse.

Venezia è priva di comunicazioni ferroviarie con Udine e Trieste per quasi nove ore, cioè dalle ore 5.35 del mattino fino alle ore 2.18 del pomeriggio; e queste nove ore sono appunto quelle che più giovano agli uomini di affari. E ciò avviene mentre, nel tempo intermedio fra queste due corse, parte da Venezia alle ore 10 ant. un treno che percorre la stessa linea, ma si ferma a Conegliano, anziché proseguire e servire ai bisogni di Venezia e di tutti i paesi situati su quella linea al di qua di Conegliano.

Municipi e Camere di Commercio si interessano di questo argomento, e fecero vive istanze alla Direzione delle ferrovie dell'Alta Italia, perchè fosse rimediato al grave danno che derivava a tanti paesi, facendo proseguire fino ad Udine il treno che ora si ferma a Conegliano, o attivando un altro treno ferroviario qualsiasi, intermedio fra le 5.35 e le 2.18. Ne ebbero molte e molte promesse: ma la Direzione delle Ferrovie dell'Alta Italia continua a raccogliere le più cordiali maledizioni, poiché nulla si fece.

La Gazzetta di Venezia loda la solerte attività della nostra Camera

di Commercio spiegata in questa faccenda; e riporta una sua lettera del 15 corr. indirizzata al Ministro dei Lavori Pubblici nei sensi sovra esposti: la offre ad esempio ad altre, e si augura che i suoi legittimi voti saranno finalmente assecondati.

Ad ogni modo sarà bene che le Rappresentanze degli altri paesi si associno alla domanda della nostra Camera di Commercio, e che i singoli Deputati l'appoggino presso il Ministero.

Consiglio Comunale. Il Consiglio si raccoglierà in seduta straordinaria nel giorno 23 corr. ore 1 pom. per trattare sull'oggetto seguente:

Dimissione degli assessori rimasti in carica e nomina di 4 effettivi e di 2 supplenti.

Passaggio. Alle nove e mezza di stamane transitava dalla nostra stazione, proveniente da Vienna, l'ambasciatore generale e straordinario dell'Impero Giapponese, Kirobumi Jto Tokio, residente alla Corte di Vienna, diretto a Roma. L'ambasciatore è accompagnato da numeroso seguito.

La salute dell'Arcivescovo va migliorando. Ecco cosa diceva un telegramma di ieri sera:

Fenomeni di paralisi cessati, facoltà intellettuali molto migliorate, stato generale soddisfacente.

Lotterie Italiane. In questi giorni venne aperta la seconda emissione delle cartelle di Lotterie Italiane al prezzo delle scorse volte, ed è certo che a questa emissione è assicurato un successo completo.

Dai paesi i più lontani: dalla Germania, dalla Francia e perfino dalla Turchia, arrivano giornalmente centinaia di ordinazioni, cosicché onde assicurare la preferenza alle richieste del Regno venne stabilito che il numero delle cartelle sia diviso per tre quarti per il Regno d'Italia e un quarto per quelli provenienti dall'estero. Questo entusiasmo per le obbligazioni italiane significa nel modo più eloquente che anche all'estero hanno trovato quella fiducia che hanno diritto di meritare.

Il programma delle lotterie italiane è troppo chiaro, affascinante, e troppo logico perchè il pubblico possa restare indeciso nel fare acquisti, perchè le lotterie italiane presentano serie garanzie, hanno premi così colossali, che sono mai visti, ed il più importante è che si tenta nel modo più facile la fortuna senza il rischio di perdere un centesimo.

Accademia di Udine. La lettura che il dott. Giuseppe Chiap terrà venerdì sera, porta questo titolo: *Impressioni dall'Esposizione d'Igiene in Berlino.* Rettifichiamo così il titolo di ieri.

Consiglio provinciale scolastico. Nella sua tornata di ieri l'altro, il Consiglio provinciale scolastico, adottò in seguito a rigorosa inchiesta misure disciplinari verso una Insegnante elementare della Provincia; provvide alla nomina dei Delegati scolastici, sinora mancanti, per i mandamenti di Ampezzo, Moggio, Aviano e per Paluzza;

prese atto dei verbali delle ultime sedute bimestrali, tenute dal Consiglio dei Professori del Liceo-Ginnasio; compose la Commissione per gli esami magistrali in Gemona e S. Pietro e stabilì i criteri direttivi per la composizione delle Commissioni per gli esami di licenza dalla 4.ª elementare, e per quelli presso la Scuola Normale femminile di Udine, per i quali ultimi verrà chiesta autorizzazione dal Ministero; approvò l'elenco degli Insegnanti meritevoli di sussidio per le Scuole serali-festive nell'anno corr. e deliberò raccomandare al Ministero altre domande per sussidio di Insegnanti elementari per malattie sofferte od altre cause;

approvò, perchè regolari, il licenziamento di Insegnanti nel Comune di Prepetto; la conferma di maestri in Latisana ed Enemonzo; la nomina di Insegnanti in Chions e S. Vito, e di un assistente nelle Scuole maschili di Cividale; la nuova pianta organica del personale insegnante in Palmanova; l'aggregazione della Scuola di Canave a Tolmezzo, e l'apertura di concorso per lo insegnamento in S. Fosca e Cassaso;

non approvò, perchè intempestivi, alcuni licenziamenti di Insegnanti nei Comuni di Teor e Pasian di Prato; la soppressione di scuole in S. Giorgio della Richinvelda e Ovaro — e confermò per un biennio nello insegnamento in Rivignano le maestre Cuperio Lucia e Croattini Angela, e per un sessennio in Ragogna il maestro Pascoli G. Battia.

approvò condizionatamente la soppressione della Scuola mista in Artegna, e così purchè si converta la scuola in femminile, e si assoggetti il Comune a formare una sezione parallela alla maschile, se questa sarà per essere frequentata da alunni, in numero non consentito dalla legge; deliberò raccomandare al Governo per sussidio, sia per costruzione di edificio scolastico che per arredi scolastici, 4 Comuni della Provincia, respingendo, perchè non giuste, le domande di altri 3; e per altri 2, prima di pronunciarsi decise assumere nuove informazioni.

Udita quindi la dotta ed elaborata relazione del Consigliere Avv. L. C. Schiavi circa le proposte fatte dal Consiglio comunale di Cividale al Governo per la continuazione di quel Collegio-Convitto la fece sua, e deliberò incaricare l'ufficio di presidenza a fare le opportune pratiche presso il Governo, perchè, per le ragioni amplamente svolte nella relazione, d'ordine materiale e morale, sia assicurata la vita al Collegio stesso.

Il Segretario

Dott. L. Marcialis

Società Alpina Friulana. Si avvertono i soci che domani è l'ultimo giorno per iscriversi alla gita al M. di Montemaggiore.

La nostra guarnigione. Per decreto del Supremo Comando Militare i tre squadroni di cavalleria, qui di presidio, partiranno quanto prima per Aviano, dove saranno accantonati. A tale misura si deve in seguito alle constatate condizioni dei locali, non punto igieniche: due cavalli perirono per mocio, e gli uomini sono presi da male agli occhi: cosa tutte che impensierirono le Autorità militari e suggerirono loro quel provvedimento. Si dirà che una volta i locali non davano a pensare; crediamo che ciò dipenda dall'aumentato numero dei cavalli per ogni squadrone, che oggi è portato a circa 150, mentre prima contava 100 cavalli.

Il primo luglio giungerà da Sacile il 4.º squadrone per le manovre di presidio.

In merito a tutto ciò diciamo che la città, sprovvista di militari, assumerà un aspetto ben triste, e che ci si dovrà provvedere dando sollecito compimento alla nuova caserma. È positivo che il 9.º reggimento fanteria lascerà agli ultimi di luglio definitivamente la residenza di Udine; lo surrognerà il 99.º ora di guarnigione a Padova.

E per l'Esposizione? e per l'inaugurazione del Monumento a Re Vittorio? Si è pensato a provvedere per una degna rappresentanza dell'esercito? E perchè, in ogni caso, ci si lascia all'oscuro?

Sono tutte domande alle quali attendiamo risposta.

Il generale Pianell giunge stasera col diretto delle 5.52 pom. accompagnato dal suo seguito. Crediamo che debba fare una visita al forte di Osoppo.

Feste popolari. Da Padova ci perviene notizia di grandi spettacoli notturni che si terranno al Prato della Valle, le notti del 7 e 9 luglio p. v. Il Prato sarà completamente illuminato a luce elettrica; vi saranno corse di cavalli, di velocipedi, concerti, tombole, corso di gala, gran baccanale nell'interno dell'isola, conferenze scientifiche sui progressi e sui sistemi della luce elettrica.

Ci sarà insomma da divertirsi per i buoni padovani, e per quanti forestieri hanno vaghezza di recarsi sulle rive del Bacchiglione.

Per Giuseppe Sabbadini.

Abbiamo ieri accennato ad un telegramma della desolata madre all'avvocato difensore del Sabbadini, signor Cesare Onestighel. Gli si chiedeva se avesse, in nome del condannato a morte, interposto ricorso e gravame di nullità contro la sentenza e se, secondo il paragrafo 341 del Codice austriaco, fosse stato il Sabbadini dichiarato degno di grazia.

L'avvocato rispondeva, nessun gravame di nullità essere stato presentato; la grazia essere urgentemente propugnata. Quest'ultima parte del telegramma però non essendo ben chiara, gli si rispose:

« Fate domanda di grazia — Madre — partira per Vienna presentarsi Im — peratrice onde intercedere — Racco — mando cosa vostro cuore ».

E quella dolente partirà quest'oggi assieme ad un altro figlio.

L'onorevole Deputato Billia telegrafava ieri quanto segue:

Ministro degli esteri

ROMA

« Città di Udine costernata per

«condanna capitale del Giuseppe Sabadini. Madre desolatilissima recasi a Vienna intercedere dall'imperatrice grazia per il figlio. — Interponete tutta la vostra autorità perché «nuovo patibolo non sorge contri-
«stare cuori italiani.»

Ed il Governo pare che interporrà i suoi buoni uffici. Un telegramma da Vienna infatti all'Euganeo dice: «L'imperatore è disposto a gra-
«ziare Sabbadini purché non giun-
«gono intimazioni provocanti dal-
«l'estero.»

«Robilland chiederà ufficialmente
«la grazia del condannato, quale
«suddito italiano.»

Una sottoscrizione, per iniziativa dei signori Francesconi Antonio (che pubblicò anche una circolare), e Del Bianco Domenico fu aperta per dare all'angosciata madre i mezzi di recarsi a Vienna per intercedere la grazia.

E ammirabile la generosità dei cittadini nel concorrere.

Il Giuseppe Sabbadini — dal tetro carcere — ha scritto una commovente lettera alla madre, dopo pronunciata la sentenza di morte. «Datevi coraggio!» ripete il giovane. «Datevi coraggio!»

Egli ha piena fiducia nella grazia, domandata dal suo avvocato; si sente ad ogni modo tranquillo nella coscienza perché sa di non aver commesso delitto alcuno; «il mio più grande dispiacere» — soggiunge — «è quello di non essere fra mezzo a voi, di essere da voi così lontano, di non poter, a viva voce, darvi quel coraggio e quella forza d'animo che sento in me!»

La madre, nel recarsi a Vienna quest'oggi, porterà una supplica. Eccone la chiusa.

«Maestà!

«Non Vi distolga l'indole della
«condanna; la condizione di straniera
«nella ricorrente non Vi impedisca
«dall'usare la sovrana clemenza.
«Prevalgano nell'animo Vostro i soli
«sentimenti dell'umanità; considerate
«che è una madre che intercede.
«Fate, Maestà, fate la grazia, ve ne scongiuro!

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà quest'oggi, giovedì, alle ore 6 1/2 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia Arnhold.
2. Sinfonia nell'op. «La Stella» Meyerbeer.
3. Valzer «Poesie del Popolo» Ziehrer.
4. Coro Militare nell'op. Faust Gounod.
5. Cantone «Il Trovatore» Arnhold.
6. Quadriglia Reinthaler.

Birreria al Friuli. Questa sera Concerto. Come già dicemmo, il concerto si terrà anche nel caso di pioggia: in tal caso l'orchestra suonerà nelle sale interne.

È stato smarrito un piccolo cane da caccia, dell'età di circa un mese e mezzo, bianco, a macchie color caffè, con campanello al collo: chi l'avesse trovato, si prega di portarlo alla Redazione del Giornale, dove gli sarà corrisposta relativa mancia.

Ringraziamento. I fratelli Jurizza ringraziano dal profondo dell'anima i numerosi amici e conoscenti, che vollero onorare la memoria della diletta loro madre.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza:

Udine, 21 giugno.

Mercoledì granario. Qualche affaruccio si riscontrò oggi in Granoturco che si tenne più sostenuto.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale. Granoturco com. da L. 13.— a 14.35 id. Cinquantino » 12.50 » 13.— Segale » — » 12.75 Fagioli di pianura » 21.— » 23.—

Mercoledì delle uova. Si vendettero 20,000 uova pagate da L. 55 a 60 secondo la grandezza.

Mercoledì del pollame. Si esitarono le Oche peso vivo al Chilogrammo da c. 50 a 60. Galline il paio da L. 3 a 4.50, Polli id. da L. 1.20 a 1.80 secondo il merito.

Mercoledì della foglia. Tra-scuratissimo. Qualche vendita a L. 1.90 e 1 il quintale.

Mercoledì delle frutta e dei legumi. Abbastanza attivo.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale.

Ciliegie manico corto da L. — a —	17
id. Comuni (spizzangolis) » — » —	14
id. della Piuma » — » —	20
id. Pignole » — » —	24
id. Marinelle » — » —	26
id. Mostegane » — » —	30
id. I qual. (duriese) » — » —	20
id. I qual. (duriese) » — » —	25
Fragole » — » —	50
Uva ribes » — » —	40
id. Grispina » — » —	30
Piselli » — » —	12
Patate » — » —	12
Fagiololetti (tegoline) » — » —	14

Bozzoli. Fino all'ora di porre in macchina il giornale la pesa pubblica registrò.

Chilog. 48 Giapp. ann. e parificata a L. 3.40, 3.05, 3.35.

In piccole partite dai filandieri furono acquistati oggi circa 5000 chil. pagate a prezzi tendenti al ribasso. Gialli incrociati L. 3.20 a 2.80 » bianchi » 3.10 a 3.25 » verdi » 3.25 a 2.70

Gialli da L. 3.65 a 3.40 e 3.35

La calma si accentuò jeri ed oggi anche sulle altre piazze della Provincia.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Avviso d'asta.

Nel giorno 23 andante dalle 10 alle 12 ant. sarà esposta nei locali della Dogana l'asta per vendita di K. 1200 Zucchero raffinato. K. 280 Mercerie fine in quadretti, Oleografie ed altri articoli alle condizioni portate nell'Avviso esposto alla porta di Dogana.

Il Ricevitore principale
F. Rotondo.

Avviso d'asta.

Nel giorno 22 giugno, dalle 10 alle 12 meridiane, sarà tenuto un secondo esperimento d'asta per la vendita dello Spirito di cui l'antecedente avviso 12 andante alle condizioni portate nell'Avviso esposto alla porta della Dogana.

Il Ricevitore principale
F. Rotondo.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Processo per oltraggi al Direttore delle Poste. Jeri si assunsero tutti i testimoni si di accusa che di difesa. Rimase stabilito il fatto degli oltraggi. — Oggi le arringhe e la sentenza.

Processo politico.

È in corso d'istruzione a Roma un processo, che sembra destinato a prendere vaste proporzioni, salvo che non finisca come parecchi altri del genere. L'autorità partendo dal Congresso tenuto nel 1881 dagli internazionalisti a Londra viene alla bandiera del Campidoglio, si manifestò sovversivi del 18 marzo 1882, ad un viaggio in Roma del Merlino, ad un banchetto fatto in quell'occasione, alla venuta in Italia del Malatesta, a certi articoli comparso sui giornali, il grido del Popolo ed il Risveglio; e riattaccando tutti questi fatti allo scoppio del petardo avvenuto a Roma innanzi alle due ambasciate d'Austria ed al Quirinale, accenna ad una estesa cospirazione internazionalista. Sono detenuti il Merlino, il Malatesta e altri individui arrestati in occasione dello scoppio del petardo.

Si vuole che durante l'istruzione il Malatesta sarà trasferito alle carceri cellulari di Milano ed il Merlino in altre carceri simili nelle province meridionali.

Il processo di Tizza Ezlar.

Nyregyhasza, 19. Di molto interesse risultò l'interrogatorio del quattordicenne Maurizio Scharf, specialmente nel confronto di esso cogli accusati. Lo Scharf descrisse minutamente l'assassinio di Ester, secondo le autorità deposizioni, affermando che gli ebrei nella sinagoga uccisero la fanciulla o ne raccolsero il sangue. Ammonito dal presidente a guardarsi dal non dire la verità, ed a riflettere che le sue deposizioni, accusano di omicidio quattro persone, Scharf tenne fermo quanto disse anche all'atto del confronto con gli imputati. Il confronto tra l'accusatore Scharf e l'imputato Buabum produsse grande agitazione nell'uditorio; tanto che le guardie di polizia dovettero sfoderare le daghe per trattenere il pubblico. Nella città è sparsa la voce che l'altra notte si tentò di rapire il giovane Scharf. L'agitazione è estrema; e pur troppo, anziché della ricerca della verità in questo tenebroso affare, pare si tratti piuttosto di una accanita lotta tra semiti ed antisemiti.

Nyregyhasza, 20. Al tribunale pervenne denuncia dell'esistenza di un complotto allo scopo di rapire e sopprimere il testimone Maurizio Scharf. Il palazzo del Comitato è perciò circondato da guardie durante la notte. Grande fermento nella popolazione.

Nyregyhasza, 20. Esaurite altre formalità, fu assunto l'esame di Giuseppe Scharf, padre del teste d'accusa Maurizio Scharf. L'accusato ammette che suo figlio ebbe sempre buon contegno, ma qualifica l'accusa come una invenzione inesistente.

FATTI VARI

Una morte misteriosa. Vienna, 20. Ha fatto grande sensazione la morte della si-

gnora Betty Reichen, anni trentacinque, trovata affogata nella cantina della casa da lei abitata al N. 7 della Mossgasse nel 9° distretto.

È una morte che, data tutta l'affetto misteriosa.

Orribile delitto. Si ha da Vallecorsa, un'alpista "paseo" su quel di Frosinone; la notizia di un orribile misfatto.

Nel mattino del 13°enne trovato in un abbeveratoio il cadavere di Giuseppe Sacchetti, contadino, colla testa saccata da colpi di accetta.

L'autorità dietro indagini e gravissimi indizi procedeva all'arresto dei fratelli Angelo e Marino Sacchetti riconosciuti rei del barbaro fratricidio.

I tre fratelli erano in continui dissapori per motivi d'interessi.

Suteldi. A Milano, per l'altro, una giovane, Carlotta La Croix, anni 26, sarta, abitante in via Stella numero 21, si uccise con un colpo di revolver. I poliziotti le uscirono dalle mani. Ebbe un'agonia atroce. Causa, Amor che nullo amato...

A Trieste si uccise ieri un vecchio ottantenne pure con un colpo di rivoltella, per dispiacere di famiglia.

A Nizza, certo Pasquale Brun d'anni 80 si gettava ieri dalla finestra della sua abitazione. Fu raccolto orribilmente malconcio ed in breve spirò. Ignorasi il motivo che spinse l'infelice al suicidio.

ULTIMO CORRIERE

Brusselles, 19. Scrivono dal Senegal all'Indipendence Belge: I lavori della ferrovia Saint Louis-Mépal sono momentaneamente sospesi, la stagione impendendoci agli europei d'inoltrarsi. Gli operai sono tutti piemontesi che resistettero benissimo al clima.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 20. Fu aperto nella sala Baudin il congresso rivoluzionario iniziato da Guesde e dai socialisti possibilisti. Presiedette Pieron, essendo Guesde in prigione. I delegati erano in scarso numero. Si pronunciarono discorsi salmi.

Costantinopoli. 20. I principi imperiali visitarono Krantz a bordo dell'Hirondelle.

Noailles assisteva i marinai erano sotto le armi.

Il primogenito del sultano lesse in francese un discorso in cui disse che i soldati sono suoi camerati.

Il mio augusto padre mi incarica di esprimervi i suoi sentimenti di alta stima ed di amicizia per il vostro governo.

Xeres, 19. Nel processo per l'assassinio di Blanco, sette furono condannati a morte, otto ai lavori forzati e due assolti.

ULTIME

Le fiere lotte nel Balcani.

Cattaro, 19. Negli ultimi scontri gli albanesi furono dispersi.

Essi hanno fatto grandi perdite. A Molze i capi si sono arresi ai turchi, i quali hanno ripreso le loro posizioni primiere.

Si crede imminente la cessione dei rispettivi distretti al principato del Montenegro.

Rivolte in America.

Filadelfia, 20. Le truppe di Haiti attaccarono Miragoane e furono respinte perdendo due navi e molti uomini. I ribelli si impadronirono di Jacinet e occupano attualmente quasi tutta la costa occidentale.

I Francesi al Madagascar.

Londra, 20. Il Daily Telegraph e il Times pubblicano un lungo resoconto del segretario degli inviati malgasci circa l'occupazione francese di Tamatava. Gli inviati, punto sorpresa dell'occupazione, sapevano che la regina respingerebbe l'ultimatum ed ordinerebbe di non resistere.

Duecento uomini soltanto furono lasciati a Tamatava in difesa di un solo forte con vecchi canonici. Benché Tanaman Tananariva abbia rotte le comunicazioni, ha però provvigioni sufficienti, con sei mila uomini disciplinati bene armati.

La marcia sopra Tananariva dovrebbe almeno cinque mesi attraverso contrade pericolose. Gli Hoyas resisteranno fino alla presa della loro capitale.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Inondazioni.

Vienna, 20. Causa la dirotta pioggia continua, il Danubio va crescendo rapidamente.

Dai luoghi superiori vengono annunciate inondazioni.

A Passavia l'altezza del Danubio crebbe di 37, qui di 66 centimetri. La città di Linz è minacciata seriamente da un forte pericolo.

Terribile incendio.

Amsterdam, 20. Un incendio,

scoppiato nel cantiere reale, si comunicò alle navi da guerra Daggersbank e Kortenaer.

La prima fu distrutta; alcuni marinai feriti.

Secondo incendio.

Parigi, 20. Avvenne un grande incendio nei magazzini di legname di Collet a Lione.

I danni si calcolano ad un milione.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

GRANDI

LOTTERIE ITALIANE

autorizzate con R. Decreto e garantite dai beni di loro proprietà della città di

MILANO - VENEZIA - BARI - BARLETTA

con 500 estrazioni in ragione di

UNA ESTRAZIONE AL MESE

La somma sborsata non si perde mai poichè vincendo o no premi, è infallibilmente rimborsata in somma maggiore di quella spesa.

Nelle estrazioni si estraggono 300.000 premi da

2 milioni, 1 milione, 500.000, 250.000, 100.000, 70.000, 50.000, 40.000, 25.000, ecc.

Un complessivo tra premi e rimborsi per lo importo di circa

66 MILIONI

i premi si pagano in tutte le Città del mondo a pronti contanti al domani d'ogni estrazione.

La seconda estrazione avrà luogo il 30 GIUGNO 1883

le altre 500 hanno luogo una ogni mese

Il giorno 20 Maggio si è aperta la vendita delle CARTELLE ORIGINALI DEFINITIVE firmate dalle autorità comunali di Bari - Barletta - Milano - Venezia colle quali si concorre a circa 500 estrazioni (1 al mese) al prezzo di pronti contanti

Lire 165 complessive

le quali non si perdono mai poichè come fu già detto, sono rimborsabili in lire 200 anche nel caso si vincessero 500 premi che ogni acquirente ha sempre grande probabilità di vincere.

La suddetta cartella si vendono altresì al prezzo di L. 200 con la facoltà di farne il pagamento come segue:

alla sottoscrizione L. 10

le rimanenti L. 190

da pagarsi, cominciando dal 1. luglio in 36 comode rate di L. 5 caduna pagabili verso il primo d'ogni mese; e seguito il versamento delle L. 10 stabilite per la sottoscrizione lo acquirente concorre subito al rimborso della suddetta a successivo estrazione. E in facoltà sua, per le rate, da pagarsi in avvenire di anticipare uno o più versamenti a scanso spese postali e d'ogni rinuncia su riceve regolare ricevuta.

Gli acquirenti riceveranno in dono i 3 biglietti della lotteria di Verona nella quale si estraggono i seguenti premi

5 da Franchi 100.000
5 » 20.000
5 » 10.000

nonchè altri da 5.000 1.000 ecc. formanti un totale di 50.000 premi per il complessivo importo di oltre

DUE MILIONI

Chinque può acquistare una o più cartelle.

Colle obbligazioni originali Bari - Barletta - Milano - Venezia, si viene a garantirsi la probabilità di vincere ogni mese un premio. In tal guisa si può vincere fin dal primo anno 12 premi per complessivo importo di un milione. Allorchando in 500 estrazioni nulla vincerà è certo di avere almeno un complessivo rimborso di L. 290, nel mentre invece giocando al lotto, non vincendo premi, perde interamente l'ammontare sborsato.

DISPOSIZIONI

Siccome esistono nella cassa dello Stato da diversi anni premi per l'importo di

8 MILIONI

fra i quali moltissimi di L. 100.000, 50.000 25.000 ecc. che i fortunati vincitori non vanno ad esigere o per non conoscere la fortuna toccata o per non aver verificato esattamente le loro cartelle, la Banca F.lli CROCE di M. di Genova nell'interesse dei suoi acquirenti registra in apposito controllo le serie e numero delle obbligazioni vendute; ad ogni singola estrazione oltre spedire il bollettino gratis avvisa ogni lettera o telegramma il vincitore. Parecchi acquirenti oltre scrivere chiaramente il proprio indirizzo a pregato significare se delle vincite conseguite desiderano esserne informati con segretezza, con lettera o telegramma.

La vendita è aperta fino alla sera del 25 Giugno presso la Banca F.lli CROCE

Piazza S. Giorgio, 32 p. p.

GENOVA.

D'AFFITTARSI

in via Francesco Mantica, Num. 22
Granito contenente 250 Grisiolo e
stufa, con altrezzi relativi.

Per gli uomini d'affari.

Un bravo giovane, con ottime referenze, è disponibile dalle 4 alle 8 pom. di ciascun giorno. Rivolgersi per chiarimenti all'ufficio del nostro giornale.

Premiato Stabilimento

di prodotti alimentari
ENRICO BONATI

Milano, Loreto Sobborgo di Porta Venezia

Corso Venezia, 63 — Via Agnello, 3.

Salami igienici ed Economici

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, Zamponi, Cotechini, Mortadelle e Luganeghini di nuova fabbricazione, nonché della Galantina e lingue di manzo, cotte e conservate in scatola. A maggior comodo dei signori Committenti, la Cava si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari cioè: Caviale, Liebig, Tassiacca, Sardine, Tonno; Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mortarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla premiato Stabilimento Bonati — Corso Venezia 63 — Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto Sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di capponi alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di Kilogr. 1.500 L. 5.50
Due scatole come sopra » 10.00
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di Kilogr. 1.500 » 5.50
Due scatole come sopra » 10.00
Un cotto di salami di vitello di K. 2.500 peso netto » 11.00
Un cotto salami Milano di Kilogr. 2.500 peso netto » 9.50
Zamponi, cotechini mortadelle di fegato alla milanese Kil. 2.500 » 7.50
Luganeghini alla milanese K. 2.500 » 5.50
Formaggio Svizzero gruviera Kilogr. 2.500 » 6.50
Formaggio Parmigiano stravecchio Kilogr. 2.500 » 9.50
Formaggio Parmigiano vecchio Kilogr. 2.500 » 7.50
N.B. Le lingue di manzo, la galantina in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contrassegni per ottenere brevetti governativi coll'approvazione del R. Consiglio Superiore di Sanità. Raccomandate da Celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta igienica alimentazione non riesce cosa facile.

Gio. Batt. De Faccio
Udine

Via Paolo Sarpi, 18.

fabbricatore di Parafumini per edili, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco approvata e garantita per anni 15. Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresì in argenterie, dorature, fusioni in metalli. Il tutto a prezzi modicissimi.

AVVISO

Presso la sottoscritta Ditta trovano già pronti Bollettari di semplice e comodissima distribuzione per uso acquisti gallette.

Avverto inoltre i signori consumatori che tiene un grande deposito di Cartoni per seme Bachi, di varie qualità e d'ogni prezzo.

Fratelli Tosolini.

Sch! Sch! — tutta affannata gridava la sora Lisa; sudata, affannata, col fazzoletto tendendo soccorre le insistenti mosche che ronzavano intorno ad un piatto di dolci e le più ardite anche poggiaandovi sopra. Povera signora! Ce lo insegneremo noi il rimedio sicuro, infallibile contro quel seccante insetto.

Si recchi nel negozio del signor Domenico Bertacchini, in via Mercatovechio od in via Poceole e vi comperate le famose

GABBIE PER LE MOSCHE,

o quanto meno

Copripiatti in rete metallica.

D'AFFITTARE

in Piazza V. E.

gli ex locali della Banca

Popolare Friulana.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli Dorta.

Orario ferroviario

Vedi in quarta pagina.

IL GRANDE PREMIO

del GIORNALE PER I BAMBINI

(Vedi avviso in IV pagina)

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Danhe e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 21

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO — Via Meravigli — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivenditori: UDINE, Fabris Angelo, Conelli Francesco, Antonio Pontotti (Filippuzzi) Farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti; Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Alfinovic; GRAZ, Grablovitz FIUME, G. Prodrum, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, è sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 16; ROMA, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromet n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante caduta popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con le altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti corruttori mette in commercio.

Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un **Oleostearato**, che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi dei Vosgi dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Simmondsie Combifere* della *Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e dalla sua particolare attività in varie malattie, a pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma trattata dovessimo avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorsale, nelle Malattie della Renti (coliche nefritiche), come pure in tutte le Contusioni, Ferite, negli Indurimenti della Pelle, nell'abbassamento dell'Utero, nella Leucorrea, ecc. E' pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattie dei piedi, Gelli ed a tante altre utili applicazioni, è superfluo nominare. Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saranno ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malizioso speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1.00 rotolo di 10 centimetri. Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, 11 30 dicembre 1880. — Simatissimo signor Galleani. — Letto sui Giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA all'Arnica volli anch'io provarla a giudicare della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto curo io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la salute già tanto deperita. — Suo devotissimo MARGALIA INNOCENZO.

IL GRANDE PREMIO

DEL

GIORNALE PER I BAMBINI

diretto da G. COLLODI

È PRONTO

I nuovi abbonati per un anno, dal 1 luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo **Il nostro libro di pittura**. Il testo scritto da G. CHIARINI è illustrato in ogni pagina con graziosissime figure di KATE GREENAWAY. A questo libro, tirato su bella carta, va unita una grande scatola di latta con finissimi colori e pennelli, affinché i bambini possano divertirsi a colorire le figure.

Il **Giornale per i Bambini** è il più splendido giornale illustrato d'Italia; esso contiene in ogni numero Racconti, Versi ed altri articoli istruttivi di Martini, Giacomini, Farina, Panzocchi, Lessona, Nencioni, Capuana, Bartoli, D'Annunzio, Colodi, Jack la Bolina, Biagi, Cecchi, Piccardi, Dazzi, Sailer, Baccini, Marchesa Colombi, Albini, Della Rocca, Perodi, Yorick, Fleres, Chiarini, Anfosso, Paolozzi, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti gli scrittori più insigni d'Italia non sdegnano di scrivere nel **Giornale per i Bambini**.

Dopo il furore fatto dal racconto **Fluk o Tre mesi in un Circo** e della seconda parte di esso **Il fratello del signor Bertolucci**, il **Giornale per i Bambini** pubblicherà nel Secondo Semestre 1883 un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

“LA PERLA” RIPESCATO

Pubblicherà pure **Pipi o lo sciamottino color di rosa** di G. Colodi, **La bimba dorme**, commedia di E. Cecchi e **Le memorie di un granchino di cotone**, di Jack la Bolina.

Il **Giornale per i Bambini** si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia.

PREZZI D' ASSOCIAZIONE

Per l'Italia: Un anno	L. 12	Per l'Estero: Un anno	L. 15.—
più cent. 50 per la spedizione del premio con pacco postale.		più L. 1.25 per la spedizione del premio per pacco postale.	
Id. Un semestre	L. 6	Id. Un semestre	L. 7.50

Il premio del NOSTRO LIBRO DI PITTURA, è la scatola di colori spedita soltanto a coloro i quali prenderanno l'abbonamento per un anno.

Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere IL NOSTRO LIBRO DI PITTURA, e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa all'Amministrazione stessa questo regalo.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del GIORNALE PER I BAMBINI in Roma, Piazza Montecitorio, 130.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
<i>Da Udine</i> ore 1.43 ant. " 5.10 ant. " 9.54 ant. " 4.46 pom. " 8.28 pom. " ore 6 — ant. " 7.48 ant. " 10.35 ant. " 6.25 pom. " 9.05 pom.	<i>A Venezia</i> ore 7.21 ant. " 9.43 ant. " 1.29 pom. " 3.16 pom. " 5.04 pom. " 6.51 pom. " 8.38 pom. " 10.25 ant. " 12.12 ant. " 1.59 ant. " 3.46 ant. " 5.33 ant. " 7.20 ant. " 9.07 ant. " 10.54 ant. " 12.41 ant. " 1.28 pom. " 3.15 pom. " 5.02 pom. " 6.49 pom. " 8.36 pom. " 10.23 pom. " 12.10 pom. " 1.57 pom. " 3.44 pom. " 5.31 pom. " 7.18 pom. " 9.05 pom. " 10.52 pom. " 12.39 pom. " 1.26 pom. " 3.13 pom. " 5.00 pom. " 6.47 pom. " 8.34 pom. " 10.21 pom. " 12.08 pom. " 1.55 pom. " 3.42 pom. " 5.29 pom. " 7.16 pom. " 9.03 pom. " 10.50 pom. " 12.37 pom. " 1.24 pom. " 3.11 pom. " 4.58 pom. " 6.45 pom. " 8.32 pom. " 10.19 pom. " 12.06 pom. " 1.53 pom. " 3.40 pom. " 5.27 pom. " 7.14 pom. " 9.01 pom. " 10.48 pom. " 12.35 pom. " 1.22 pom. " 3.09 pom. " 4.56 pom. " 6.43 pom. " 8.30 pom. " 10.17 pom. " 12.04 pom. " 1.51 pom. " 3.38 pom. " 5.25 pom. " 7.12 pom. " 8.99 pom. " 10.86 pom. " 12.73 pom. " 1.60 pom. " 3.47 pom. " 5.34 pom. " 7.21 pom. " 9.08 pom. " 10.95 pom. " 12.82 pom. " 1.69 pom. " 3.56 pom. " 5.43 pom. " 7.30 pom. " 9.17 pom. " 11.04 pom. " 12.91 pom. " 1.78 pom. " 3.65 pom. " 5.52 pom. " 7.39 pom. " 9.26 pom. " 11.13 pom. " 13.00 pom. " 1.87 pom. " 3.74 pom. " 5.61 pom. " 7.48 pom. " 9.35 pom. " 11.22 pom. " 13.09 pom. " 1.96 pom. " 3.83 pom. " 5.70 pom. " 7.57 pom. " 9.44 pom. " 11.31 pom. " 13.18 pom. " 2.05 pom. " 3.92 pom. " 5.79 pom. " 7.66 pom. " 9.53 pom. " 11.40 pom. " 13.27 pom. " 2.14 pom. " 4.01 pom. " 5.88 pom. " 7.75 pom. " 9.62 pom. " 11.49 pom. " 13.36 pom. " 2.23 pom. " 4.10 pom. " 5.97 pom. " 7.84 pom. " 9.71 pom. " 11.58 pom. " 13.45 pom. " 2.32 pom. " 4.19 pom. " 6.06 pom. " 7.93 pom. " 9.80 pom. " 12.07 pom. " 13.54 pom. " 2.41 pom. " 4.28 pom. " 6.15 pom. " 8.02 pom. " 9.89 pom. " 12.16 pom. " 14.03 pom. " 2.50 pom. " 4.37 pom. " 6.24 pom. " 8.11 pom. " 10.00 pom. " 12.25 pom. " 14.12 pom. " 2.59 pom. " 4.46 pom. " 6.33 pom. " 8.20 pom. " 10.09 pom. " 12.34 pom. " 14.21 pom. " 2.68 pom. " 4.55 pom. " 6.42 pom. " 8.29 pom. " 10.18 pom. " 12.43 pom. " 14.30 pom. " 2.77 pom. " 4.64 pom. " 6.51 pom. " 8.38 pom. " 10.27 pom. " 12.52 pom. " 14.39 pom. " 2.86 pom. " 4.73 pom. " 6.60 pom. " 8.47 pom. " 10.36 pom. " 12.55 pom. " 14.48 pom. " 2.95 pom. " 4.82 pom. " 6.70 pom. " 8.56 pom. " 10.45 pom. " 12.64 pom. " 14.57 pom. " 3.04 pom. " 4.91 pom. " 6.79 pom. " 8.65 pom. " 10.54 pom. " 12.73 pom. " 15.06 pom. " 3.13 pom. " 5.00 pom. " 6.88 pom. " 8.74 pom. " 10.63 pom. " 12.82 pom. " 15.15 pom. " 3.22 pom. " 5.09 pom. " 6.97 pom. " 8.83 pom. " 10.72 pom. " 12.91 pom. " 15.24 pom. " 3.31 pom. " 5.18 pom. " 7.06 pom. " 8.92 pom. " 10.81 pom. " 13.00 pom. " 15.33 pom. " 3.40 pom. " 5.27 pom. " 7.15 pom. " 9.01 pom. " 10.90 pom. " 13.09 pom. " 15.42 pom. " 3.49 pom. " 5.36 pom. " 7.24 pom. " 9.10 pom. " 11.00 pom. " 13.18 pom. " 15.51 pom. " 3.58 pom. " 5.45 pom. " 7.33 pom. " 9.19 pom. " 11.09 pom. " 13.27 pom. " 16.00 pom. " 3.67 pom. " 5.54 pom. " 7.42 pom. " 9.28 pom. " 11.18 pom. " 13.36 pom. " 16.09 pom. " 3.76 pom. " 5.63 pom. " 7.51 pom. " 9.37 pom. " 11.27 pom. " 13.45 pom. " 16.18 pom. " 3.85 pom. " 5.72 pom. " 7.60 pom. " 9.46 pom. " 11.36 pom. " 13.54 pom. " 16.27 pom. " 3.94 pom. " 5.81 pom. " 7.69 pom. " 9.55 pom. " 11.45 pom. " 14.03 pom. " 16.36 pom. " 4.03 pom. " 5.90 pom. " 7.78 pom. " 10.04 pom. " 11.54 pom. " 14.12 pom. " 16.45 pom. " 4.12 pom. " 6.00 pom. " 7.87 pom. " 10.13 pom. " 12.03 pom. " 14.21 pom. " 16.54 pom. " 4.21 pom. " 6.09 pom. " 7.96 pom. " 10.22 pom. " 12.12 pom. " 14.30 pom. " 17.03 pom. " 4.30 pom. " 6.18 pom. " 8.05 pom. " 10.31 pom. " 12.21 pom. " 14.39 pom. " 17.12 pom. " 4.39 pom. " 6.27 pom. " 8.14 pom. " 10.40 pom. " 12.30 pom. " 14.48 pom. " 17.21 pom. " 4.48 pom. " 6.36 pom. " 8.23 pom. " 10.49 pom. " 12.39 pom. " 14.57 pom. " 17.30 pom. " 4.57 pom. " 6.45 pom. " 8.32 pom. " 10.58 pom. " 12.48 pom. " 15.06 pom. " 17.39 pom. " 4.66 pom. " 6.54 pom. " 8.41 pom. " 11.07 pom. " 12.57 pom. " 15.15 pom. " 17.48 pom. " 4.75 pom. " 6.63 pom. " 8.50 pom. " 11.16 pom. " 13.06 pom. " 15.24 pom. " 17.57 pom. " 4.84 pom. " 6.72 pom. " 8.50 pom. " 11.25 pom. " 13.15 pom. " 15.33 pom. " 18.06 pom. " 4.93 pom. " 6.81 pom. " 8.59 pom. " 11.34 pom. " 13.24 pom. " 15.42 pom. " 18.15 pom. " 5.02 pom. " 6.90 pom. " 9.08 pom. " 11.43 pom. " 13.33 pom. " 15.51 pom. " 18.24 pom. " 5.11 pom. " 7.00 pom. " 9.17 pom. " 11.52 pom. " 13.42 pom. " 16.00 pom. " 18.33 pom. " 5.20 pom. " 7.09 pom. " 9.26 pom. " 12.01 pom. " 13.51 pom. " 16.09 pom. " 18.42 pom. " 5.29 pom. " 7.18 pom. " 9.35 pom. " 12.10 pom. " 14.00 pom. " 16.18 pom. " 18.51 pom. " 5.38 pom. " 7.27 pom. " 9.44 pom. " 12.19 pom. " 14.09 pom. " 16.27 pom. " 19.00 pom. " 5.47 pom. " 7.36 pom. " 9.53 pom. " 12.28 pom. " 14.18 pom. " 16.36 pom. " 19.09 pom. " 5.56 pom. " 7.45 pom. " 10.02 pom. " 12.37 pom. " 14.27 pom. " 16.45 pom. " 19.18 pom. " 5.65 pom. " 7.54 pom. " 10.11 pom. " 12.46 pom. " 14.36 pom. " 16.54 pom. " 19.27 pom. " 5.74 pom. " 7.63 pom. " 10.20 pom. " 12.55 pom. " 14.45 pom. " 17.03 pom. " 5.83 pom. " 7.72 pom. " 10.29 pom. " 13.04 pom. " 17.12 pom. " 5.92 pom. " 7.81 pom. " 10.38 pom. " 13.13 pom. " 17.21 pom. " 6.01 pom. " 7.90 pom. " 10.47 pom. " 13.22 pom. " 17.30 pom. " 6.10 pom. " 8.00 pom. " 10.56 pom. " 13.31 pom. " 17.39 pom. " 6.19 pom. " 8.09 pom. " 11.05 pom. " 13.40 pom. " 17.48 pom. " 6.28 pom. " 8.18 pom. " 11.14 pom. " 13.49 pom. " 17.57 pom. " 6.37 pom. " 8.27 pom. " 11.23 pom. " 13.58 pom. " 18.06 pom. " 6.46 pom. " 8.36 pom. " 11.32 pom. " 14.07 pom. " 18.15 pom. " 6.55 pom. " 8.45 pom. " 11.41 pom. " 14.16 pom. " 18.24 pom. " 6.64 pom. " 8.54 pom. " 11.50 pom. " 14.25 pom. " 18.33 pom. " 6.73 pom. " 8.63 pom. " 11.59 pom. " 14.34 pom. " 18.42 pom. " 6.82 pom. " 8.72 pom. " 12.08 pom. " 14.43 pom. " 18.51 pom. " 6.91 pom. " 8.81 pom. " 12.17 pom. " 14.52 pom. " 19.00 pom. " 7.00 pom. " 8.90 pom. " 12.26 pom. " 15.01 pom. " 19.09 pom. " 7.09 pom. " 9.00 pom. " 12.35 pom. " 15.10 pom. " 19.18 pom. " 7.18 pom. " 9.09 pom. " 12.44 pom. " 15.19 pom. " 19.27 pom. " 7.27 pom. " 9.18 pom. " 12.53 pom. " 15.28 pom. " 19.36 pom. " 7.36 pom. " 9.27 pom. " 13.02 pom. " 15.37 pom. " 19.45 pom. " 7.45 pom. " 9.36 pom. " 13.11 pom. " 15.46 pom. " 19.54 pom. " 7.54 pom. " 9.45 pom. " 13.20 pom. " 15.55 pom. " 20.03 pom. " 7.63 pom. " 9.54 pom. " 13.29 pom. " 16.04 pom. " 20.12 pom. " 7.72 pom. " 9.63 pom. " 13.38 pom. " 16.13 pom. " 20.21 pom. " 7.81 pom. " 9.72 pom. " 13.47 pom. " 16.22 pom. " 20.30 pom. " 7.90 pom. " 9.81 pom. " 13.56 pom. " 16.31 pom. " 20.39 pom. " 8.00 pom. " 9.90 pom. " 14.05 pom. " 16.40 pom. " 20.48 pom. " 8.09 pom. " 10.00 pom. " 14.14 pom. " 16.49 pom. " 20.57 pom. " 8.18 pom. " 10.09 pom. " 14.23 pom. " 16.58 pom. " 21.06 pom. " 8.27 pom. " 10.18 pom. " 14.32 pom. " 17.07 pom. " 21.15 pom. " 8.36 pom. " 10.27 pom. " 14.41 pom. " 17.16 pom. " 21.24 pom. " 8.45 pom. " 10.36 pom. " 14.50 pom. " 17.25 pom. " 21.33 pom. " 8.54 pom. " 10.45 pom. " 14.59 pom. " 17.34 pom. " 21.42 pom. " 8.63 pom. " 10.54 pom. " 15.08 pom. " 17.43 pom. " 21.51 pom. " 8.72 pom. " 11.03 pom. " 15.17 pom. " 17.52 pom. " 22.00 pom. " 8.81 pom. " 11.12 pom. " 15.26 pom. " 18.01 pom. " 22.09 pom. " 8.90 pom. " 11.21 pom. " 15.35 pom. " 18.10 pom. " 22.18 pom. " 9.00 pom. " 11.30 pom. " 15.44 pom. " 18.19 pom. " 22.27 pom. " 9.09 pom. " 11.39 pom. " 15.53 pom. " 18.28 pom. " 22.36 pom. " 9.18 pom. " 11.48 pom. " 16.02 pom. " 18.37 pom. " 22.45 pom. " 9.27 pom. " 11.57 pom. " 16.11 pom. " 18.46 pom. " 22.54 pom. " 9.36 pom. " 12.06 pom. " 16.20 pom. " 18.55 pom. " 23.03 pom. " 9.45 pom. " 12.15 pom. " 16.29 pom. " 19.04 pom. " 23.12 pom. " 9.54 pom. " 12.24 pom. " 16.38 pom. " 19.13 pom. " 23.21 pom. " 9.63 pom. " 12.33 pom. " 16.47 pom. " 19.22 pom. " 23.30 pom. " 9.72 pom. " 12.42 pom. " 16.56 pom. " 19.31 pom. " 23.39 pom. " 9.81 pom. " 12.51 pom. " 17.05 pom. " 19.40 pom. " 23.48 pom. " 9.90 pom. " 13.00 pom. " 17.14 pom. " 19.49 pom. " 23.57 pom. " 10.00 pom. " 13.09 pom. " 17.23 pom. " 19.58 pom. " 24.06 pom. " 10.09 pom. " 13.18 pom. " 17.32 pom. " 20.07 pom. " 24.15 pom. " 10.18 pom. " 13.27 pom. " 17.41 pom. " 20.16 pom. " 24.24 pom. " 10.27 pom. " 13.36 pom. " 17.50 pom. " 20.25 pom. " 24.33 pom. " 10.36 pom. " 13.45 pom. " 18.00 pom. " 20.34 pom. " 24.42 pom. " 10.45 pom. " 13.54 pom. " 18.09 pom. " 20.43 pom. " 24.51 pom. " 10.54 pom. " 14.03 pom. " 18.18 pom. " 20.52 pom. " 25.00 pom. " 11.03 pom. " 14.12 pom. " 18.27 pom. " 21.01 pom. " 25.09 pom. " 11.12 pom. " 14.21 pom. " 18.36 pom. " 21.10 pom. " 25.18 pom. " 11.21 pom. " 14.30 pom. " 18.45 pom. " 21.19 pom. " 25.27 pom. " 11.30 pom. " 14.39 pom. " 18.54 pom. " 21.28 pom. " 25.36 pom. " 11.39 pom. " 14.48 pom. " 19.03 pom. " 21.37 pom. " 25.45 pom. " 11.48 pom. " 14.57 pom. " 19.12 pom. " 21.46 pom. " 25.54 pom. " 11.57 pom. " 15.06 pom. " 19.21 pom. " 21.55 pom. " 26.03 pom. " 12.06 pom. " 15.15 pom. " 19.30 pom. " 22.04 pom. " 26.12 pom. " 12.15 pom. " 15.24 pom. " 19.39 pom. " 22.13 pom. " 26.21 pom. " 12.24 pom. " 15.33 pom. " 19.48 pom. " 22.22 pom. " 26.30 pom. " 12.33 pom. " 15.42 pom. " 19.57 pom. " 22.31 pom. " 26.39 pom. " 12.42 pom. " 15.51 pom. " 20.06 pom. " 22.40 pom. " 26.48 pom. " 12.51 pom. " 16.00 pom. " 20.15 pom. " 22.49 pom. " 26.57 pom. " 13.00 pom. " 16.09 pom. " 20.24 pom. " 22.58 pom. " 27.06 pom. " 13.09 pom. " 16.18 pom. " 20.33 pom. " 23.07 pom. " 27.15 pom. " 13.18 pom. " 16.27 pom. " 20.42 pom. " 23.16 pom. " 27.24 pom. " 13.27 pom. " 16.36 pom. " 20.51 pom. " 23.25 pom. " 27.33 pom. " 13.36 pom. " 16.45 pom. " 21.00 pom. " 23.34 pom. " 27.42 pom. " 13.45 pom. " 16.54 pom. " 21.09 pom. " 23.43 pom. " 27.51 pom. " 13.54 pom. " 17.03 pom. " 21.18 pom. " 23.52 pom. " 28.00 pom. " 14.03 pom. " 17.12 pom. " 21.27 pom. " 24.01 pom. " 28.09 pom. " 14.12 pom. " 17.21 pom. " 21.36 pom. " 24.10 pom. " 28.18 pom. " 14.21 pom. " 17.30 pom. " 21.45 pom. " 24.19 pom. " 28.27 pom. " 14.30 pom. " 17.39 pom. " 21.54 pom. " 24.28 pom. " 28.36 pom. " 14.39 pom. " 17.48 pom. " 22.03 pom. " 24.37 pom. " 28.45 pom. " 14.48 pom. " 17.57 pom. " 22.12 pom. " 24.46 pom. " 28.54 pom. " 14.57 pom. " 18.06 pom. " 22.21 pom. " 24.55 pom. " 29.03 pom. " 15.06 pom. " 18.15 pom. " 22.30 pom. " 25.04 pom. " 29.12 pom. " 15.15 pom. " 18.24 pom. " 22.39 pom. " 25.13 pom. " 29.21 pom. " 15.24 pom. " 18.33 pom. " 22.48 pom. " 25.22 pom. " 29.30 pom. " 15.33 pom. " 18.42 pom. " 22.57 pom. " 25.31 pom. " 29.39 pom. " 15.42 pom. " 18.51 pom. " 23.06 pom. " 25.40 pom. " 29.48 pom. " 15.51 pom. " 19.00 pom. " 23.15 pom. " 25.49 pom. " 29.57 pom. " 16.00 pom. " 19.09 pom. " 23.24 pom. " 25.58 pom. " 30.06 pom. " 16.09 pom. " 19.18 pom. " 23.33 pom. " 26.07 pom. " 30.15 pom. " 16.18 pom. " 19.27 pom. " 23.42 pom. " 26.16 pom. " 30.24 pom. " 16.27 pom. " 19.36 pom. " 23.51 pom. " 26.25 pom. " 30.33 pom. " 16.36 pom. " 19.45 pom. " 24.00 pom. " 26.34 pom. " 30.42 pom. " 16.45 pom. " 19.54 pom. " 24.09 pom. " 26.43 pom. " 30.51 pom. " 16.54 pom. " 20.03 pom. " 24.18 pom. " 26.52 pom. " 31.00 pom. " 17.03 pom. " 20.12 pom. " 24.27 pom. " 27.01 pom. " 31.09 pom. " 17.12 pom. " 20.21 pom. " 24.36 pom. " 27.10 pom. " 31.18 pom. " 17.21 pom. " 20.30 pom. " 24.45 pom. " 27.19 pom. " 31.27 pom. " 17.30 pom. " 20.39 pom. " 24.54 pom. " 27.28 pom. " 31.36 pom. " 17.39 pom. " 20.48 pom. " 25.03 pom. " 27.37 pom. " 31.45 pom. " 17.48 pom. " 20.57 pom. " 25.12 pom. " 27.46 pom. " 31.54 pom. " 17.57 pom. " 21.06 pom. " 25.21 pom. " 27.55 pom. " 32.03 pom. " 18.06 pom. " 21.15 pom. " 25.30 pom. " 28.04 pom. " 32.12 pom. " 18.15 pom. " 21.24 pom. " 25.39 pom. " 28.13 pom. " 32.21 pom. " 18.24 pom. " 21.33 pom. " 25.48 pom. " 28.22 pom. " 32.30 pom. " 18.33 pom. " 21.42 pom. " 25.57 pom. " 28.31 pom. " 32.39 pom. " 18.42 pom. " 21.51 pom. " 26.06 pom. " 28.40 pom. " 32.48 pom. " 18.51 pom. " 22.00 pom. " 26.15 pom. " 28.49 pom. " 32.57 pom. " 19.00 pom. " 22.09 pom. " 26.24 pom. " 28.58 pom. " 33.06 pom. " 19.09 pom. " 22.18 pom. " 26.33 pom. " 29.07 pom. " 33.15 pom. " 19.18 pom. " 22.27 pom. " 26.42 pom. " 29.16 pom. " 33.24 pom. " 19.27 pom. " 22.36 pom. " 26.51 pom. " 29.25 pom. " 33.33 pom. " 19.36 pom. " 22.45 pom. " 27.00 pom. " 29.34 pom. " 33.42 pom. " 19.45 pom. " 22.54 pom. " 27.09 pom. " 29.43 pom. " 33.51 pom. " 19.54 pom. " 23.03 pom. " 27.18 pom. " 29.52 pom. " 34.00 pom. " 20.03 pom. " 23.12 pom. " 27.27 pom. " 30.01 pom. " 34.09 pom. " 20.12 pom. " 23.21 pom. " 27.36 pom. " 30.10 pom. " 34.18 pom. " 20.21 pom. " 23.30 pom. " 27.45 pom. " 30.19 pom. " 34.27 pom. " 20.30 pom. " 23.39 pom. " 27.54 pom. " 30.28 pom. " 34.36 pom. " 20.39 pom. " 23.48 pom. " 28.03 pom. " 30.37 pom. " 34.45 pom. " 20.48 pom. " 23.57 pom. " 28.12 pom. " 30.46 pom. " 34.54 pom. " 20.57 pom. " 24.06 pom. " 28.21 pom. " 30.55 pom. " 35.03 pom. " 21.06 pom. " 24.15 pom. " 28.30 pom. " 31.04 pom. " 35.12 pom. " 21.15 pom. " 24.24 pom. " 28.39 pom. " 31.13 pom. " 35.21 pom. " 21.24 pom. " 24.33 pom. " 28.48 pom. " 31.22 pom. " 35.30 pom. " 21.33 pom. " 24.42 pom. " 28.57 pom. " 31.31 pom. " 35.39 pom. " 21.42 pom. " 24.51 pom. " 29.06 pom. " 31.40 pom. " 35.48 pom. " 21.51 pom. " 25.00 pom. " 29.15 pom. " 31.49 pom. " 35.57 pom. " 22.00 pom. " 25.09 pom. " 29.24 pom. " 31.58 pom. " 36.06 pom. " 22.09 pom. " 25.18 pom. " 29.33 pom. " 32.07 pom. " 36.15 pom. " 22.18 pom. " 25.27 pom. " 29.42 pom. " 32.16 pom. " 36.24 pom. " 22.27 pom. " 25.36 pom. " 29.51 pom. " 32.25 pom. " 36.33 pom. " 22.36 pom. " 25.45 pom. " 30.00 pom. " 32.34 pom. " 36.42 pom. " 22.45 pom. " 25.54 pom. " 30.09 pom. " 32.43 pom. " 36.51 pom. " 22.54 pom. " 26.03 pom. " 30.18 pom. " 32.52 pom. " 37.00 pom. " 23.03 pom. " 26.12 pom. " 30.27 pom. " 33.01 pom. " 37.09 pom. " 23.12 pom. " 26.21 pom. " 30.36 pom. " 33.10 pom. " 37.18 pom. " 23.21 pom. " 26.30 pom. " 30.45 pom. " 33.19 pom. " 37.27 pom. " 23.30 pom. " 26.39 pom. " 30.54 pom. " 33.28 pom. " 37.36 pom. " 23.39 pom. " 26.48 pom. " 31.03 pom. " 33.37 pom. " 37.45 pom. " 23.48 pom. " 26.57 pom. " 31.12 pom. " 33.46 pom. " 37.54 pom. " 23.57 pom. " 27.06 pom. " 31.21 pom. " 33.55 pom. " 38.03 pom. " 24.06 pom. " 27.15 pom. " 31.30 pom. " 34.04 pom. " 38.12 pom. " 24.15 pom. " 27.24 pom. " 31.39 pom. " 34.13 pom. " 38.21 pom. " 24.24 pom. " 27.33 pom. " 31.48 pom. " 34.22 pom. " 38.30 pom. " 24.33 pom. " 27.42 pom. " 31.57 pom. " 34.31 pom. " 38.39 pom. " 24.42 pom. " 27.51 pom. " 32.06 pom. " 34.40 pom. " 38.48 pom. " 24.51 pom. " 28.00 pom. " 32.15 pom. " 34.49 pom. " 38.57 pom. " 25.00 pom. " 28.09 pom. " 32.24 pom. " 34.58 pom. " 39.06 pom. " 25.09 pom. " 28.18 pom. " 32.33 pom. " 35.07 pom. " 39.15 pom.<